

Area Consiglio Comunale

SERVIZIO COORDINAMENTO E SEGRETERIA DEL CONSIGLIO COMUNALE

VERBALE N. **496** DELLA COMMISSIONE POLITICHE SOCIALI

Codice Repertorio: 9C21_2026_060

Politiche sociali, politiche di inclusione sociale, contrasto povertà, minori, immigrazione di integrazione migranti, Terzo settore, diritti e pari opportunità delle persone con disabilità e coordinamento funzionale delle partecipate operanti nel settore di competenza

L'anno **2026**, giorno **14** del mese di **luglio**, presso gli uffici siti in Via Verdi n. 35, ed in videoconferenza, tramite apposita piattaforma telematica, si è riunita dalle ore **12:00-15:00**, convocata nei modi di legge, la Commissione Politiche Sociali costituita con D. P. C. C. n.7 del 24/11/2021 e successive modifiche ed integrazioni, con il seguente Ordine del Giorno:

A) Deliberazione di Giunta Comunale n. 255 del 04/06/2026: Variazione al bilancio 2026/2028, di competenza e di cassa per l'annualità 2026, con i poteri del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 42, comma 4, e art. 175, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, per l'utilizzo di quote di avanzo vincolato per € 6.476.300,94 provenienti da esercizi precedenti, necessarie per garantire la prosecuzione delle attività del sistema integrato di interventi e servizi sociali.

B) Varie ed Eventuali.

Dalle attestazioni degli orari agli atti del Servizio risulta:

COGNOME E NOME	REGISTRAZIONE PRESENZA/ASSENZA	COGNOME E NOME	REGISTRAZIONE PRESENZA/ASSENZA	COGNOME E NOME	REGISTRAZIONE PRESENZA/ASSENZA
CILENTI MASSIMO	Presente	PAIPAIS GENNARO DEMETRIO	Presente	SAVASTANO IRIS	Presente
VITELLI MARIAGRAZIA	Presente	PEPE MASSIMO	Presente	LONGOBARDI GIORGIO	Presente
COLELLA SERGIO	Presente	ANDREOZZI ROSARIO	Assente	LANGE CONSIGLIO SALVATORE	Presente
ESPOSITO GENNARO	Assente	MIGLIACCIO CARLO	Presente	BORRELLI ROSARIA	Presente
FLOCCO SALVATORE	Assente	BASSOLINO ANTONIO	Assente	D'ANGELO BIANCA MARIA	Presente

Convocazione: Pg/749070 del 10/07/2026

Assume la Presidenza: il Presidente, **Massimo Cilenti**;

Segretario: Tiziana Bianco

Il Presidente **Massimo Cilenti**, constatato il numero legale, dichiara aperta la seduta con conseguente trattazione degli argomenti all'ordine del giorno.

Area Consiglio Comunale

SERVIZIO COORDINAMENTO E SEGRETERIA DEL CONSIGLIO COMUNALE

VERBALE N. **496** DELLA COMMISSIONE POLITICHE SOCIALI

Codice Repertorio: 9C21_2026_060

Politiche sociali, politiche di inclusione sociale, contrasto povertà, minori, immigrazione di integrazione migranti, Terzo settore, diritti e pari opportunità delle persone con disabilità e coordinamento funzionale delle partecipate operanti nel settore di competenza

La documentazione oggetto di discussione è stata inviata a tutti i consiglieri intervenuti tramite il gruppo whatsapp della Commissione.

I contenuti dei documenti, inoltre, sono stati visualizzati durante la riunione con la condivisione dello schermo mediante la piattaforma utilizzata per la videoconferenza.

Tutto ciò premesso, ai sensi dello Statuto del Comune di Napoli, i Commissari provvedono all'esame della **Deliberazione di Giunta Comunale n. 255 del 04/06/2026**, avente ad oggetto: "Variazione al bilancio 2026/2028, di competenza e di cassa per l'annualità 2026, con i poteri del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 42, comma 4, e art. 175, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, per l'utilizzo di quote di avanzo vincolato per € 6.476.300,94 provenienti da esercizi precedenti, necessarie per garantire la prosecuzione delle attività del sistema integrato di interventi e servizi sociali".

Il **Presidente Massimo Cilenti** formula una sintesi del provvedimento all'ordine del giorno.

La deliberazione in oggetto riguarda una variazione di bilancio 2026-2028, limitatamente all'annualità 2026, per consentire l'utilizzo di 6.476.300,94 euro di avanzo vincolato proveniente da esercizi precedenti.

Il provvedimento nasce dall'esigenza di garantire la continuità del sistema integrato dei servizi sociali del Comune di Napoli, previsto dalla normativa nazionale e regionale sul welfare. Le risorse oggetto della variazione derivano da fondi statali e regionali già assegnati negli anni passati ma non completamente utilizzati entro il 31 dicembre 2025; tali somme sono quindi confluite nell'avanzo vincolato di amministrazione e possono essere riapplicate al bilancio per finanziare attività già programmate.

Le somme saranno destinate principalmente a tre aree di intervento dell'Area Welfare.

Una prima quota, pari a circa 1,58 milioni di euro, finanzia attività di programmazione sociale ed emergenze sociali, tra cui il sostegno alle tutele pubbliche e alle amministrazioni di sostegno, l'accoglienza per persone adulte in difficoltà, i servizi per senza dimora, interventi per le comunità rom e progetti di inclusione rivolti ai migranti.

Una seconda quota, pari a circa 1,9 milioni di euro, è destinata alle politiche di inclusione e integrazione sociale. In questo ambito rientrano interventi per l'abbattimento delle barriere architettoniche, l'assistenza scolastica agli alunni con disabilità, l'accessibilità delle spiagge per persone con disabilità, la digitalizzazione dei servizi sociali attraverso una nuova cartella sociale informatizzata, nonché prestazioni di assistenza domiciliare e cure rivolte a persone non autosufficienti.

La quota più consistente, pari a circa 2,99 milioni di euro, è destinata alle politiche per l'infanzia, l'adolescenza e il sostegno alla genitorialità. Le risorse serviranno a finanziare centri

Area Consiglio Comunale

SERVIZIO COORDINAMENTO E SEGRETERIA DEL CONSIGLIO COMUNALE

VERBALE N. **496** DELLA COMMISSIONE POLITICHE SOCIALI

Codice Repertorio: 9C21_2026_060

Politiche sociali, politiche di inclusione sociale, contrasto povertà, minori, immigrazione di integrazione migranti, Terzo settore, diritti e pari opportunità delle persone con disabilità e coordinamento funzionale delle partecipate operanti nel settore di competenza

diurni per minori, laboratori di educativa territoriale e altri servizi socioeducativi rivolti ai bambini e agli adolescenti, con particolare attenzione alle situazioni di fragilità sociale. L'amministrazione sottolinea che la mancata disponibilità immediata di queste risorse potrebbe compromettere l'avvio o la prosecuzione di prestazioni considerate essenziali per le fasce più vulnerabili della popolazione. Per questo motivo è stata riconosciuta l'urgenza della variazione di bilancio.

Inoltre, chiede di mettere a verbale: "Esprimo parere favorevole".

La **Cons. Borrelli** chiede di mettere a verbale: "La scommessa sull'introduzione del software SIMEL2EVO per la cartella sociale informatizzata e il contemporaneo convenzionamento dei CAF per gli assegni di maternità rappresentano passaggi che meritano prudenza. Parliamo di strumenti che devono sbloccare l'efficacia dei seicentomila euro per le cure domiciliari e i fondi per il trasporto scolastico degli alunni Rom. Dobbiamo interrogarci se la macchina comunale e gli operatori del terzo settore siano pronti a questa transizione tecnologica senza subire colli di bottiglia burocratici. Il rischio concreto è che i tempi di implementazione dei sistemi informatici finiscano per rallentare l'erogazione dei servizi essenziali sul territorio. Vigilare sui tempi di attivazione dei contratti applicativi è il nostro compito principale, garantendo che i flussi finanziari si trasformino immediatamente in prestazioni reali. Rinvio il mio parere in Consiglio comunale".

Il **Cons. Colella** chiede di mettere a verbale: "La delibera, adottata dalla Giunta con i poteri del Consiglio ai sensi degli artt. 42 e 175 del D.Lgs. 267/2000, è tecnicamente necessaria per garantire la continuità operativa del sistema integrato di interventi e servizi sociali. L'utilizzo di tale avanzo vincolato attesta la volontà di non interrompere l'erogazione di prestazioni fondamentali. La cifra stanziata è ingente e conferma l'importanza strategica dei servizi sociali. Sarà nostro dovere monitorare, nei prossimi mesi, che tale somma si traduca effettivamente in un potenziamento qualitativo e quantitativo degli interventi previsti per le fasce più deboli.

Chiediamo agli uffici competenti di fornire, quanto prima, un cronoprogramma dettagliato che specifichi come verranno ripartiti questi 6,4 milioni di euro tra le diverse aree d'intervento (minori, anziani, disabilità, contrasto alla povertà).

Mi adeguo al parere del Presidente".

Il **Cons. Lange** chiede di mettere a verbale: "La delibera in esame mobilita una quota cospicua di avanzo vincolato, pari a oltre sei milioni di euro, indispensabile per garantire la continuità

Area Consiglio Comunale

SERVIZIO COORDINAMENTO E SEGRETERIA DEL CONSIGLIO COMUNALE

VERBALE N. **496** DELLA COMMISSIONE POLITICHE SOCIALI

Codice Repertorio: 9C21_2026_060

Politiche sociali, politiche di inclusione sociale, contrasto povertà, minori, immigrazione di integrazione migranti, Terzo settore, diritti e pari opportunità delle persone con disabilità e coordinamento funzionale delle partecipate operanti nel settore di competenza

dei servizi sociali sul nostro territorio. Sotto il profilo delle scelte politiche, l'esigenza di salvaguardare le prestazioni assistenziali non cancella le perplessità sul metodo. Ricorrere costantemente a variazioni d'urgenza con i poteri del Consiglio finisce per sottrarre all'Aula il compito di programmare e indirizzare le politiche di welfare, riducendo l'organo assembleare a un mero ratificatore di decisioni già assunte. Considerando la delicatezza del tema e la necessità di affrontare questo stanziamento all'interno di una cornice più partecipata e globale, scelgo di non esprimermi in questa fase. Rinvio ogni approfondimento di merito e la mia dichiarazione di voto direttamente al dibattito in Consiglio comunale”.

La **Cons. Savastano** chiede di mettere a verbale: “Leggere questa delibera lascia una domanda inevitabile: com’è possibile che oltre 6,4 milioni di euro destinati ai servizi sociali siano rimasti fermi negli esercizi precedenti, tanto da dover essere recuperati attraverso l’utilizzo dell’avanzo vincolato per garantire servizi essenziali? Se oggi si parla di “urgenza”, significa che c’è stato un ritardo nella capacità di programmare e spendere risorse che erano già disponibili. E quando si tratta di assistenza domiciliare, sostegno alle persone con disabilità, ai minori, alle famiglie fragili, ai senza dimora e ai servizi educativi, ogni ritardo ha un costo umano prima ancora che amministrativo. È certamente positivo che queste risorse vengano finalmente sbloccate e utilizzate. Sarebbe stato irresponsabile fare il contrario. Ma non possiamo limitarci a celebrare una variazione di bilancio come se fosse un successo politico. In realtà, questa delibera certifica una difficoltà nella gestione delle politiche sociali che l’amministrazione dovrebbe spiegare ai cittadini.

Il welfare non può vivere di emergenze continue, né di provvedimenti adottati con i poteri del Consiglio perché si arriva sempre all’ultimo momento. Serve una programmazione seria, una capacità di spesa più efficiente e soprattutto il monitoraggio costante dell’attuazione dei progetti, affinché le risorse disponibili si trasformino tempestivamente in servizi per chi ne ha bisogno.

Per questo continuerò a vigilare affinché ogni euro venga effettivamente speso nei tempi previsti e produca risultati concreti. Napoli ha bisogno di un welfare che funzioni ogni giorno, non soltanto quando ci si accorge che bisogna recuperare fondi rimasti inutilizzati. Le persone più fragili meritano continuità, efficienza e rispetto, non ritardi amministrativi.

Rinvio il mio parere in Consiglio Comunale”.

Il **Cons. Migliaccio** chiede di mettere a verbale: “Questa delibera rappresenta un investimento concreto nella sostenibilità sociale della città, garantendo la continuità di servizi essenziali per le fasce più fragili della popolazione attraverso il recupero e l'utilizzo efficiente

Area Consiglio Comunale

SERVIZIO COORDINAMENTO E SEGRETERIA DEL CONSIGLIO COMUNALE

VERBALE N. **496** DELLA COMMISSIONE POLITICHE SOCIALI

Codice Repertorio: 9C21_2026_060

Politiche sociali, politiche di inclusione sociale, contrasto povertà, minori, immigrazione di integrazione migranti, Terzo settore, diritti e pari opportunità delle persone con disabilità e coordinamento funzionale delle partecipate operanti nel settore di competenza

di risorse già disponibili. Tra gli interventi finanziati vi sono azioni che promuovono inclusione, accessibilità, assistenza domiciliare, accoglienza e supporto alle persone vulnerabili, contribuendo a costruire una comunità più equa, resiliente e sostenibile. La sostenibilità ambientale passa infatti anche dalla sostenibilità sociale: una città che non lascia indietro nessuno è una città più forte, coesa e capace di affrontare le sfide future".

Il **Cons. Pepe** chiede di mettere a verbale: "La delibera rappresenta un atto tecnicamente necessario per garantire la continuità del sistema integrato dei servizi sociali e conferma la volontà di non interrompere prestazioni essenziali per i cittadini. Lo stanziamento di 6,4 milioni di euro testimonia l'importanza strategica del settore. Nei prossimi mesi sarà fondamentale verificare che queste risorse si traducano in un effettivo potenziamento degli interventi a favore delle fasce più fragili. Per questo chiediamo la massima trasparenza nell'impiego dei fondi, con la pubblicazione di un cronoprogramma dettagliato che indichi la ripartizione delle risorse tra minori, anziani, persone con disabilità e misure di contrasto alla povertà".

Il **Cons. Paipais** chiede di mettere a verbale: "Pur riconoscendo l'importanza di garantire la continuità dei servizi sociali, ritengo opportuno evidenziare alcune perplessità circa il ricorso reiterato all'utilizzo dell'avanzo vincolato per finanziare attività ordinarie. Sarebbe auspicabile accompagnare tali interventi con una programmazione finanziaria più strutturata e sostenibile nel medio-lungo periodo, al fine di assicurare stabilità ai servizi senza dover ricorrere a misure straordinarie. Resta comunque apprezzabile l'attenzione rivolta alle fasce più fragili della popolazione".

Esaminata la delibera e la relativa documentazione, la Commissione **rinvia l'espressione del parere in sede di Consiglio Comunale.**

Il Presidente **Massimo Cilenti** alle ore **15:00**, esauriti gli argomenti all'ordine del giorno e non essendoci altri interventi da parte dei Consiglieri, dichiara chiusa la seduta.

Nota redazionale: Il presente Verbale rappresenta l'elaborazione di alcuni punti salienti della seduta.

Il Segretario
Tiziana Bianco *

Il Presidente
Massimo Cilenti*

*Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 07/03/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). Il presente atto è conservato in originale, in formato digitale, negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i. (CAD).